



# CITTA' DI CAVE

PROVINCIA DI ROMA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

<b>Atto N. 167</b> <b>Del 31/12/2015</b>	<b>OGGETTO:</b> Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017. Piano annuale delle assunzioni 2015.
---	--

L'anno Duemilaquindici, il giorno trentuno del mese di Dicembre alle ore 12,00 nella Sede Comunale, si è riunita

### LA GIUNTA COMUNALE

Convocata nelle forme di legge e rispettivamente presenti i sigg.	Presente	Assente
Angelo Lupi Sindaco	SI	
Rita Dappi Assessore	SI	
Beltramme Giulio “	SI	
Marco Taurone “		SI
Mauro Rossi “	SI	
Sivia Mancini		
		SI

Presiede il Signor Angelo Lupi Sindaco -

Assiste il ViceSegretario Comunale Signor Dr. Giuseppe Scaramella

Su proposta dell'Assessore \_\_\_\_\_ / Sindaco

### ACQUISITI I PARERI DEI RESPONSABILI DI DIPARTIMENTO

RESPONSABILE DEL : I Dipartimento	PARERE: di regolarità tecnica: Favorevole Dr. Giuseppe Scaramella
IN DATA: 28/12/2015	
RESPONSABILE DEL: II Dipartimento	PARERE: di regolarità contabile favorevole in relazione alla programmazione riservandosi in sede di attuazione la effettiva compatibilità alla luce della nuova programmazione economica finanziaria 2016 /2018 Dr.ssa Alessandra Galizia
IN DATA: 28/12/2015	

Visto l'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449 il quale dispone che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

Visto l'art. 35 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, il quale dispone che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna Amministrazione o Ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 sopra citata;

Visto il comma 19 dell'art. 39 Legge 449/1997, il quale stabilisce che gli Enti Locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1, del medesimo articolo finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese per il personale, all'accrescimento della efficienza, razionalizzazione del costo del lavoro pubblico mediante la cura della formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti;

Visto l'art.89, comma 5, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale testualmente recita: *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*

Visto l'art.5 del D.Lgs. 30/03/2001, n.165, in materia di autonomia organizzativa di ciascuna pubblica amministrazione;

Considerato che con delibera di Giunta Comunale n. 31 del 22/02/1999 relativa alla approvazione della prima programmazione triennale del fabbisogno di personale, la dotazione organica di questo Ente veniva ridotta a 78 unità, successivamente ancora ulteriormente diminuita a n. 68 unità con la successiva programmazione e piano annuale delle assunzioni approvata con delibera di Giunta Comunale n. 98 del 21/05/2000, ridotta a 59 unità con deliberazione di Giunta Comunale n. 30/2001;

Che, a partire dall'anno 1999 (n.78 unità in dotazione organica) e per i successivi anni la dotazione organica è stata notevolmente diminuita, fino ad arrivare nel 2013 a 39 posti previsti in dotazione organica;

Rimarcata la situazione che vede questo Ente notevolmente sottodotato sul piano delle risorse umane così come si rileva paragonando il rapporto dipendenti in servizio n.36- popolazione 11.230 in essere nel Comune (n.1 dipendente ogni 311 abitanti), con quello indicato dall'art.119, comma 3, del D.Lgs. 25/02/1995, n.77 (1/95) e con quello indicato nel D.M. 24/07/2014 (parametri validi per gli enti in situazione di dissesto), n.1 dipendente ogni 145 abitanti, risulta che i dipendenti del Comune di Cave in base ai suddetti parametri dovrebbero essere almeno n. 77 e pertanto abbondantemente oltre il numero di dipendenti attualmente in servizio;

Considerato che nel corso degli anni a partire dall'anno 2004 ci sono state le seguenti cessazioni dal servizio:

Anno 2004: categoria D5 – Funzionario di Vigilanza; Categoria B – collaboratore;

Anno 2005: Categoria C – Vigile Urbano;

Anno 2006: Categoria C – Istruttore Amministrativo; Categoria C - Vigile Urbano;

Anno 2007: Categoria B1 – Operaio;

Anno 2008: Categoria A – Operaio; Categoria A – Operaio; Categoria B1 per trasferimento in mobilità presso l' Acea Ato 2; Categoria B3 per trasferimento in mobilità presso l' Acea Ato 2; Categoria B1 esecutore; Categoria B3 autista-messo;

Anno 2009: Categoria B2 – Operaio; Categoria B1 è stato trasferito in mobilità presso il Ministero dell' Economia e delle Finanze;

Anno 2011: Categoria D4 – Istruttore Direttivo Vigilanza; Categoria B6 - Autista Messo;

Anno 2014: Categoria C1 – Istruttore Amministrativo; Categoria A5 – Operaio;

Anno 2015: Categoria C5 – Vigile Urbano;

Considerato altresì che in data 13/11/2015 un dipendente Cat. D4 – Istruttore Direttivo – ha presentato domanda di dimissioni volontarie per collocamento a riposo, a far data dal 01/01/2016;

Che questa Amministrazione ha preso atto di tale richiesta con determina n°570 del 27/11/2015;

Che per quanto sopra la normativa statale e regionale, con continui e ripetuti interventi, ha trasferito volta per volta ai comuni delle competenze in svariate materie; detto trasferimento di competenze nel loro complesso ha comportato notevoli problemi alla struttura amministrativa deputata a darvi attuazione; struttura amministrativa che nel corso degli anni a causa delle norme statali (blocco delle assunzioni) non si è potuta adeguare alle nuove esigenze e competenze attribuite, situazione aggravata dal fatto che a partire dalla seconda metà degli anni novanta il comune, a seguito del dissesto finanziario, ha ridotto notevolmente il numero di personale dipendente in dotazione organica con coincidente inizio di un periodo che ha visto il legislatore nazionale adottare disposizioni volte al contenimento e alla diminuzione di spesa di personale non tenendo conto degli enti che già in precedenza avevano proceduto ad applicare una corretta politica di spesa del personale e che paradossalmente sono stati poi i più penalizzati;

Che per quanto sopra esposto il carico di lavoro è aumentato notevolmente a fronte di una dotazione organica sotto dotata;

Dato atto che questo Comune non versa in situazioni strutturalmente deficitarie e, anzi, risulta giusto l'ultimo rendiconto approvato, con deliberazione consiliare n. 25 del 28/4/2015, relativo all'esercizio 2014, in equilibrio di bilancio secondo i criteri ministeriali e presenta, infine, un avanzo di amministrazione;

Considerato che la scelta circa le modalità di sopperire al fabbisogno di personale rientra nella discrezionalità di gestione dell'Ente, trattandosi di opzione organizzativa rimessa alla potestà amministrativa riservata dalla legge alla pubblica amministrazione;

Dato atto che il decentramento amministrativo iniziato con la legge 59/1997 e attuato con D.Lgs.112/1998 e con successive norme statale e regionali, attribuisce al Comune, nell'ambito del principio di sussidiarietà, nuove ed importanti funzioni non più delegate ma proprie;

Ritenuto altresì necessario effettuare la programmazione del fabbisogno di personale e individuare una dotazione organica rispettando l'esigenza di contenimento della spesa, ma anche l'esigenza di garantire il funzionamento degli uffici e servizi comunali, al fine di garantire le migliori modalità di erogazione dei servizi ai cittadini;

Dato atto che sarà comunque necessario prevedere la revisione periodica del presente piano in funzione di limitazioni o vincoli rilevanti derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, stabilendo che, ad ogni approvazione di bilancio preventivo di esercizio, il piano venga riadeguato, in relazione alle effettive disponibilità economiche;

Dato atto:

- che questo ente non versa in situazione strutturalmente deficitaria di cui all'art.242 del D.Lgs. n.267/2000;

3. di riservarsi la facoltà di revisionare periodicamente e comunque quando se ne ravvisi la necessità la dotazione organica e il programma delle assunzioni di cui al presente provvedimento in funzione di limitazioni o vincoli derivanti da innovazioni nel quadro normativo in materia di personale, stabilendo che, ad ogni approvazione di bilancio preventivo di esercizio, il piano venga adeguato, in relazione alle effettive disponibilità economiche;

LA GIUNTA COMUNALE

Con separata ed unanime votazione,

DELIBERA

Di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente;

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale

**IL VICE SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. Giuseppe Scaramella

**'IL SINDACO**  
F.to Angelo Lupi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Cave li 15 FEB 2016



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va  
**dell'Area Amministrativa**  
**Dott. Giuseppe Scaramella**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che, giusta attestazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi

Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_

Cave li \_\_\_\_\_



Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

Il Messo Comunale

### IL SOTTOSCRITTO CERTIFICA

Che la presente deliberazione

È divenuta esecutiva:

- Ai sensi dell'art. 134, 1° comma D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 in data \_\_\_\_\_
- Dopo il decimo giorno della sua pubblicazione (art. 134 comma 3° D.Lgs: 18. 8. 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale / Il Responsabile dell'Area Amm.va

CITTA' DI CAVE  
(Prov. di Roma)

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERA DELLA G.C. n° DEL

DOTAZIONE ORGANICA

N°	PROFilo PROFESSIONALE	TIPOLOGIA POSTO	CATEGORIA	NOMINATIVO DIPENDENTE POSTO VACANTE	MODALITA' COPERTURA POSTO	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017
	DIRIGENTE TECNICO	a tempo indeterminato	DIRIGENTE	Zimpi Elio (incarico art.110 D.Lgs. 267/2000 – anno 2014/2019)				
1	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	a tempo indeterminato	DIRIGENTE	SCARAMELLA GIUSEPPE				
2	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	a tempo indeterminato	DIRIGENTE	GALIZIA ALESSANDRA				
3	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	FAGIANI MARCELLO	cessazione 31/12/2015		X	
4	ISTRUTTORE DIRETTIVO (di VIGILANZA)	a tempo indeterminato	D	MORONI FRANCO				
5	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	FOSCHI ANTONELLA				
6	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	a tempo indeterminato	D3	TUDINI ANTONIO				
7	ISTRUTTORE DIRETTIVO	a tempo indeterminato	D	MORICONI MASSIMO				
8	ASSISTENTE SOCIALE	a tempo indeterminato	D	PROIETTI SIMONE				
9	ISTRUTTORE GEOMETRA (18 ORE SETTIMANALI)	a tempo indeterminato	C	VISANI FRANCESCO MARIA				
10	ISTRUTTORE GEOMETRA	a tempo indeterminato	C	CHIARUCCI GIULIANO				
11	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	CHIALASTRI ANNA MARIA				
12	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	(posto vacante dal 01/11/2014 per collocamento a riposo)		X		
13	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MASTROTTUCCI MAURIZIO				
14	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	CIPRARI FLAVIO				
15	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	LUCARELLI LILIANA				
16	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MARIANI FRANCO				
17	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	VELLUTI GIULIO				
18	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	MARRA LUCIA NATALIA				
19	ISTRUTTORE	a tempo indeterminato	C	CHIERISINI PAOLA				
20	ISTRUTTORE RAGIONIERE	a tempo indeterminato	C	SICIGNANO MARIO				
21	ISTRUTTORE RAGIONIERE	a tempo indeterminato	C	CHIALASTRI NELLO (posto vacante dal 01/02/2015)		X		
22	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	LETTERIELLO ELESINA				
23	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	TREDICINI VALENTINA				
24	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	FORNARI ANTONIO				
25	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	C	GIGLI VALERIO				
26	VIGILE URBANO (da 33 a 35 ore settimanali)	a tempo indeterminato	C	UNIOLI TITO LIVIO				
27	VIGILE URBANO	a tempo indeterminato	B3	BIANCHI CLAUDIO				
28	COLLABORATORE OPERAIO SPECIALIZZATO-COND. MACCH. COMPLESSE	a tempo indeterminato	B3	RONCI STEFANO				
29	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	TABOLACCI DANIELA				
30	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	UNIOLI ROSSANA				
31	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	MANNI NADIA				
32	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	BRUNI MARIA TERESA				
33	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	RICCARDI ANNA				
34	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	ZAMPATORI SIMONE				
35	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	BONDIOLI BARBARA				
36	ESECUTORE	a tempo indeterminato	B	MANCUSO ANGELA				
37	OPERATORE	a tempo indeterminato	A	GRAZIOSI LUIGI	cessato il 17/12/2014			
38	OPERATORE	a tempo indeterminato	A	MAGNESI UGO		X		
39	OPERATORE	a tempo indeterminato	A					

TOTALE POSTI ANNO 2015 N° 39

**CITTA' DI CAVE**  
**Provincia di ROMA**

Oggetto: parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017. Piano annuale delle assunzioni 2015"

Il Revisore Unico,

al fine di svolgere le proprie funzioni e di rendere concreta la collaborazione con gli Organi del Comune,

- Vista la richiesta di esame della proposta di deliberazione in oggetto, formulata dal Responsabile dell'Ufficio Personale;
- Preso atto dei favorevoli pareri di regolarità tecnica, fornito sulla proposta dal Responsabile del I Dipartimento, ed il parere di regolarità contabile, fornito sull'atto dal Responsabile del II Dipartimento (Servizio Finanziario), ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L ed art. 3 e segg. del Regolamento di Contabilità del Comune, approvato con D.C.S. n. 116 dell'08/06/2004, quest'ultimo parere formulato "in relazione alla programmazione riservandosi in sede di attuazione la effettiva compatibilità alla luce della nuova programmazione economica finanziaria 2016/2018";
- Visti il D. Lgs 267/2000 ed il D. Lgs 165/2001;
- Rilevato che l'Ente:
  - ✓ non si trova in stato di dissesto finanziario e neppure in condizioni di deficitarietà strutturale;
  - ✓ ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità interno;
  - ✓ ha effettuato la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33, co.1, D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- Atteso che la proposta di deliberazione conferma la consistenza della dotazione organica dell'Ente in n. 39 unità e che per i posti vacanti resesi vacanti nel 2015, per collocamento a riposo o per cessazione contrattuale, è previsto che potranno essere ricoperti con l'istituto della mobilità;
- Preso atto che l'Ente si riserva la facoltà di revisionare quando ne ravvisi la necessità la dotazione organica ed il programma di assunzioni anche in relazione a mutamenti legislativi,

per tutto quanto sopra riferito

esprime parere favorevole

sull'approvazione della proposta di deliberazione *Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015-2017. Piano annuale delle assunzioni 2015*" limitatamente alla programmazione con riserva di verifica dell'effettiva compatibilità, in sede di attuazione, con la nuova programmazione economico-finanziaria 2016/2018.

e

raccomanda,

agli Organi ed Uffici competenti del Comune, che nel corso dell'attuazione del piano occupazionale venga effettuata una costante opera di monitoraggio del rispetto di tutti i limiti stabiliti in materia di spesa del personale, con l'adozione, ove dovuti, dei correttivi eventualmente indotti da modifiche della normativa in materia e dai vincoli di bilancio.

Latina, 28 dicembre 2015

Il Revisore Unico  
